

VareseNews

Autofficina chiusa nel 2010, ma l'attività andava avanti abusivamente

Pubblicato: Giovedì 4 Agosto 2016



Un'autofficina abusiva, formalmente chiusa ma in realtà ancora operativa, priva di ogni autorizzazione e di posizione fiscale: l'ha scoperta pochi giorni fa la Polizia locale del Comune di Varese, a seguito di una verifica amministrativa all'interno dell'officina in via Jamoretti 2. I vigili sono stati **interventati partendo dalla segnalazione di un cittadino**.

L'accesso ai locali dell'officina era possibile attraverso uno scivolo posto al piano inferiore rispetto alla via; il **garage per la riparazione dei veicoli occupava una superficie di circa 80 mq**. All'interno gli agenti hanno rilevato la presenza di due ponti elevatori e di diverse attrezzature. Al momento della verifica **due autovetture erano in riparazione e altrettanti operatori intenti al lavoro**: il titolare-proprietario e un collaboratore.

A seguito di approfondimenti, la Polizia locale ha accertato che **la società era stata cancellata dal mese di febbraio 2010** dal registro delle imprese della Camera di commercio: **l'attività di autoriparazione risultava essere dunque abusiva**. Nessuna autorizzazione, nessuna ricevuta fiscale, nessun controllo dal punto di vista ambientale, nessuna garanzia per gli utenti.

Al "titolare" è stata dunque contestata la violazione amministrativa per € 5164,33 e **sono state sequestrate tutte le attrezzature**: due sollevatori, un carrello porta utensili, un trapano verticale, un solleva motori, un'apparecchiatura per la bilanciatura della ruote, un compressore, un banco da lavoro

con vari utensili, una pressa, una saldatrice, un cric idraulico e vari utensili manuali.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it